

Esente
dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

Statuto dell'Organizzazione di Volontariato

A.M.B. Associazione Micologica Bresadola

Gruppo micologico naturalistico cremonese O.D.V.

Art.1- Costituzione e Sede

1.E'costituito l'ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominato" Associazione Micologica Bresadola- Gruppo micologico naturalistico cremonese O.D.V. " di seguito denominato " Associazione". Essa aderisce all'Associazione Micologica Bresadola Nazionale (A.M.B.)

L'associazione ha sede legale nel comune di Castelveverde (CR) P.zza Municipio.

I contenuti e la struttura dell'Organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia , che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Organizzazione stessa. La durata dell'Organizzazione è illimitata.

Il Consiglio Direttivo, con una sua delibera, può trasferire la sede sociale nell'ambito dello stesso comune, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre località della Regione.

Art.2- Finalità e attività

L'Associazione non persegue fini di lucro né diretto né indiretto e opera mediante le prestazioni dirette, personali, e gratuite dei propri aderenti per il perseguimento di scopi civici, solidaristici e di utilità sociale per:

- a) Promuovere una cultura ecologica, intesa sia come conoscenza delle problematiche relative alla tutela ed al miglioramento degli ecosistemi naturali, sia come promozione dei comportamenti relativi,
- b) Promuovere lo studio dei funghi e dei problemi connessi alla micologia, con tutte e iniziative atte a raggiungere lo scopo,



- c) Promuovere sul piano locale e nazionale la razionalizzazione e l'ammodernamento della normativa relativa alla raccolta ed allo studio dei funghi, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente ed alla ricerca scientifica;
- d) Raccogliere materiale didattico, bibliografico e scientifico relativo alla micologia e alle scienze affini, per metterlo a disposizione anche mediante la stampa e diffusione di bollettini, riviste, periodici e pubblicazioni in genere attinenti la micologia;
- e) Collaborare e promuovere iniziative comuni con Enti, Istituzioni e Associazioni che perseguano finalità analoghe;
- f) Promuovere l'educazione sanitaria relativa alla micologia;
- g) Promuovere con ogni opportuna iniziativa una conoscenza ecologica e micologia presso i giovani delle scuole.

Al fine di svolgere le sopracitate attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie dirette e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione, qualora se ne presentasse la necessità, potrà per il raggiungimento degli scopi sociali, stipulare accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

L'Associazione svolge le proprie attività senza scopi di lucro e non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle produttive marginali.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, le attività di interesse generale rappresentate da:

- a) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991 n. 281
- c) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche;
- d) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 5 del D.lgs. 117/2017.



In particolare l'Associazione si propone di attuare:

- Attività didattiche relative alla divulgazione della microflora e flora all'interno degli istituti scolastici
- Collaborazioni con ATS ed altri enti preposti riguardo la prevenzione delle intossicazioni alimentari
- Promozione e realizzazione di studi sulle specie fungine del territorio cremonese
- Interventi di tutela dell'ambiente

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito. Senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Art.3 I Soci

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente a realizzarle.

La domanda di ammissione che dovrà contenere :

- L'indicazione del nome, cognome, residenza data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- La dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di ammissione.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Ciascun socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali.



La qualifica di Socio si acquisisce con il versamento della quota associativa annuale, la quota associativa è intransmissibile nel caso di morte del socio. Sono aderenti al gruppo coloro che hanno sottoscritto l'Atto di Costituzione in qualità di Soci Fondatori e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo in qualità di Soci Ordinari.

Per i minorenni la domanda deve essere sottoscritta da un soggetto che esercita la potestà genitoriale o da un tutore legale. Il diritto di voto del socio minorenne è esercitato dagli esercenti la responsabilità genitoriale sullo stesso o dal suo tutore

Il Consiglio Direttivo può nominare "Soci Onorari" quelle persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita del gruppo stesso; i Soci Onorari acquisiscono la qualifica di socio solo successivamente all'accettazione della loro nomina. La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione, in particolare, ciascun socio ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione stessa. E' esclusa la partecipazione temporanea alla vita associativa.

L'Associazione fa proprio e promuove al suo interno, il principio delle pari opportunità tra uomo e donna.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione

Art. 4 Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di socio si perde per:

- Decesso
- Mancato pagamento della quota associativa
- Dimissioni volontarie
- Esclusione o radiazione deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, per gravi fatti a carico del socio, per inosservanza delle disposizioni del presente statuto, di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione. Contro la proposta di radiazione è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri A.M.B.

entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento. Sia la notifica della proposta che il ricorso devono essere effettuati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di radiazione è fatto comunque salvo il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata l'esclusione.

Art. 5 Diritti e doveri dei Soci

I Soci sono tenuti a:

- Osservare le norme del presente Statuto e dello Statuto dell'A.M.B. e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali
- Versare la quota associativa annualmente
- Perseguire le finalità associative e partecipare alla vita associativa
- Svolgere le attività preventivamente concordate
- Mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione
- I Soci hanno diritto di:
 - Frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dallo stesso
 - Partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e di votare direttamente o per delega (massimo una)
 - Partecipare alle attività promosse dall'Associazione ed usufruire di tutti i servizi
 - Conoscere i programmi con i quali intende attuare gli scopi sociali
 - Accedere agli atti e ai registri in qualsiasi momento
 - Proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo
 - Discutere ed approvare i rendiconti economici
 - Purché maggiorenni, di eleggere ed essere eletti membri degli Organismi Dirigenti.

Art.6 Gli Organi dall'Associazione

Sono Organi dall'Associazione sono:

- a) L'Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo

c) Il Presidente

d) L'Organo di Controllo o il Revisore Legale dei conti nei casi previsti dagli artt. 30 e 31 del Dlgs 117/2017

Possono inoltre essere costituiti con votazione dell'Assemblea dei Soci il Collegio dei Garanti ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite e hanno durata 3 anni. Ai Soci che ricoprono cariche associative spetta solamente il rimborso delle spese eventualmente sostenute, nei modi e nelle forme stabilite dal Consiglio Direttivo per la generalità dei soci.

Art.7 L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano dall'Associazione

L'Assemblea è composta da tutti i Soci che sono in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Le riunioni dell'Assemblea sono convocate a cura del Presidente mediante avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno da esporsi presso la sede e da comunicare ad ogni socio almeno 15 giorni prima.

L'Assemblea è convocata in seduta *ordinaria* almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. La convocazione può avvenire anche su richiesta motivata di 1/3 dei membri del Consiglio Direttivo o almeno il 10% degli associati.

L'Assemblea ordinaria è convocata per:

- L'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'esercizio successivo
- L'approvazione della relazione sull'attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'esercizio precedente
- L'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

- Nominare e revocare i componenti del Consiglio Direttivo e degli organi previsti eleggendoli tra i soci
- Eleggere e revocare, quando previsto dalla Legge, i componenti dell'Organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Discutere e approvare il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente



statuto e sono evidenziati i risultati attesi , assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua;

- Deliberare in merito alle linee generali del programma di attività
- Ratificare i provvedimenti di competenza della stessa , adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza
- Deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale
- Discute ed approva il bilancio consuntivo e relaziona sull'attività svolta che rappresenti in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea, quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- Deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge
- Deliberare ,quando richiesto, ed in ultima istanza , sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
- Ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi d'urgenza
- Fissare l'ammontare del contributo associativo
- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge , dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza
- Approvare gli eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio
- Eleggere i propri Delegati all'Assemblea Nazionale dell' A.M.B.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione , mentre la funzione verbalizzante è svolta dal Segretario. Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle assemblee degli aderenti a disposizione dei soci per la libera consultazione. Le disposizioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

In prima convocazione ,l'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto, presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti intervenuti; la seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno della prima.



L'Assemblea dei soci può essere convocata in via *straordinaria* dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, nonché per lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione stessa. In questi casi si applicano le maggioranze previste agli artt 16 e 17 del presente Statuto.

L'Assemblea Straordinaria ha il compito di:

- Deliberare sulle modifiche dello statuto
- Deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 8 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Nazionale unico del Terzo Settore.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Il Consiglio Direttivo resta in carica 3 anni ed i suoi componenti sono rieleggibili e svolgono la loro attività gratuitamente ; è composto da 9 ad un massimo di 12 membri effettivi eletti tra i soci dall'Assemblea ordinaria tra gli aderenti. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Nella sua prima seduta il consiglio Direttivo elegge nel proprio seno, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il tesoriere.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione. Il Consiglio viene ordinariamente convocato a cura del Presidente, almeno una volta ogni quattro mesi o quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei consiglieri; le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Alle riunioni possono essere invitati altri soci o esperti esterni che intervengono con voto consultivo. Delle deliberazioni del Consiglio, deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario , che firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- Svolgere, su indicazioni dell'Assemblea, le attività esecutive relative all'Associazione
- Esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dall'Associazione
- Formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Eleggere il Presidente, il Vice Presidente, Il Segretario;
- Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo, possibilmente entro la fine di dicembre e comunque congiuntamente al bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile;
- Accogliere o respingere motivatamente le domande di adesione di aspiranti aderenti;
- Deliberare in merito alle azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- Istituire gruppi o sezioni di lavoro tra i soci;
- Decidere le modalità di partecipazione del Gruppo alle attività organizzate da altre Associazioni o Enti;
- predisporre eventuali regolamenti interni

Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili l'Assemblea eleggerà, nella prima riunione utile, il consigliere sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 9 Il Presidente

Il Presidente dall'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti e dura in carica per il periodo di 3 anni e può essere rieletto. Ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dall'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Il Presidente compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute. E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura ed a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, Enti e privati, rilasciando liberatorie e quietanze. E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni. Nomina avvocati. In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Art. 10 Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e li firma con il Presidente.

Tiene aggiornato l'elenco dei Soci e cura i rapporti con i Soci. Assicura idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art 11 il Tesoriere

Il Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione. Cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

Art. 12 Il Collegio dei Revisori dei Conti, Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti

1. L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti tra i non aderenti e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Il Collegio :

- elege tra i suoi componenti il Presidente
- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti
- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente
- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo
- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti

2. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 110.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017



3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00
- ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità

Art. 13 Il Collegio dei Garanti

L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e due supplenti, scelti anche tra i non aderenti. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Collegio:

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e il Gruppo o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra organi stessi
- giudica ex bono et æquo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile

Art.14 Il Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale del Gruppo è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione
- i beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali
- contributi, erogazioni e lasciti diversi
- fondo di riserva

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio
- contributi da privati
- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- rimborsi derivanti da convenzioni
- quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati

- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Art. 15 Il Bilancio

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno deve essere redatto, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile; ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

3. Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

La previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea dei Soci con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione. Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, 3° comma del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo.

E' fatto divieto di distribuire ai soci, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitoli durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge. Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci. Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti per la realizzazione di attività istituzionali.

Art. 16 Modifiche dello Statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti dell'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa.

Lo statuto può essere modificato dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno i tre quinti dei soci, sia in prima che in seconda convocazione e delibera con il voto favorevole dei due terzi dei presenti. Per le modifiche dello Statuto non è ammessa la votazione per delega.

Art.17 Scioglimento dell'Associazione

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1 del D.lgs 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea, operante in identico o analogo settore di volontariato sociale.

Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art.9, comma 1 del D.lgs 117/2017. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione agli Associati. In tale assemblea non è ammessa la votazione per delega.

Art.18

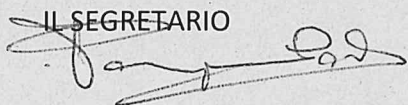
L'Associazione accetta e fa proprio lo Statuto dell'A.M.B. (Associazione Micologica Bresadola), a cui è affiliata, ed impegna i propri Soci a rispettarlo ed a perseguirne le finalità.

Ai fini del coordinamento dell'attività dell'A.M.B., l'Associazione invia alla Segreteria nazionale, entro la data stabilita, le quote associative, nonché il programma annuale delle attività e la composizione aggiornata degli organi sociali ed eventualmente, se richiesto, il consuntivo dell'attività svolta.

Art.19 Disposizioni finali

Per quanto non è previsto dal presente Statuto o dal Regolamento interno, si fa riferimento alle vigenti leggi, in particolare al Codice Civile e Dlgs 117/2017.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

